

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 14 DEL 04/01/2024

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: INFRASTRUTTURE DIGITALI E ABILITAZIONE AL CLOUD. RICOGNIZIONE IN MERITO ALLA MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI GESTITI A LIVELLO APPLICATIVO DA AZIENDA ZERO.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC SISTEMI INFORMATIVI
Anno Proposta: 2023 Numero Proposta: 2360/23

Il Direttore dell'U.O.C Sistemi Informativi Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Elio Soldano

Il Direttore dell'UOC Sistemi Informativi relaziona quanto segue.

Premesso che:

- nel 2021 l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha pubblicato la "Strategia Cloud Italia" con l'obiettivo di fornire l'indirizzo strategico per l'implementazione e il controllo di soluzioni Cloud nella Pubblica Amministrazione. La migrazione al Cloud permette alle pubbliche amministrazioni di fornire servizi digitali e di disporre di infrastrutture tecnologiche sicure, efficienti ed affidabili, in linea con i principi di tutela della privacy, con le raccomandazioni delle istituzioni europee e nazionali, mantenendo le necessarie garanzie di autonomia strategica del Paese, di sicurezza e controllo nazionale sui dati. In tale prospettiva, la strategia si muove lungo tre direttrici fondamentali: i) la creazione del Polo Strategico Nazionale (PSN), un'infrastruttura nazionale per l'erogazione di servizi Cloud, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE, ii) un percorso di qualificazione dei fornitori di Cloud pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti e iii) lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle pubbliche amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione Cloud più opportuna (PSN, Infrastruttura PA adeguata o Cloud pubblico qualificato);
- in attuazione dell'art. 33 septies, comma 4, del decreto legge 18.10.2012, n. 170, convertito, con modificazioni, dalla legge 17.12.2012, n. 221, con Determinazione n. 628/2021 AgID ha adottato il "Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione", che costituisce il tassello abilitante della Strategia Cloud Italia per l'evoluzione tecnologica delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione e per l'adozione del modello cloud per i servizi pubblici.

Lo stesso Regolamento in particolare:

- stabilisce i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione;
- definisce le caratteristiche di qualità, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione;
- individua le modalità del procedimento di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione;
- stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono migrare dati e servizi digitali verso le infrastrutture digitali (PSN o infrastrutture PA qualificata) oppure verso i servizi cloud che rispettino i requisiti e abbiano la qualificazione come indicato nei punti precedenti, entro il 30.6.2026, secondo un piano di migrazione presentato dalle amministrazioni stesse;

Preso atto che:

- con Decreto n. 307 del 18.1.2022 l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha:
 - aggiornato i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture per la pubblica amministrazione che possono trattare i dati e i servizi digitali classificati quali ordinari, critici e strategici ai sensi dell'art. 3 del Regolamento;
 - aggiornato le caratteristiche di qualità, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione che possono

trattare i dati e i servizi digitali classificati quali ordinari, critici e strategici ai sensi dell'art. 3 del Regolamento;

- definito i requisiti per la qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione.
- con il citato decreto ACN ha, quindi, predisposto l'elenco dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnici che le infrastrutture per la pubblica amministrazione devono avere per poter operare con Cloud Service Provider;
- con Decreto n. prot. 48/2023-PNRR del 14/03/2023 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 "INFRASTRUTTURE DIGITALI" e "INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" ASL/AO (MARZO 2023)" e con successivo decreto n. 48-4/2023-PNRR del 04/08/2023 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha riconosciuto il finanziamento in favore dell'Azienda ULSS n. 7 "Pedemontana" (CUP H17H23000750006) a valere sulla misura 1.1 e 1.2;
- facendo seguito alla "Strategia Cloud Italia" pubblicata da AGID nel 2021 e alla Determinazione AGID n. 628/2021, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 826 del 4.7.2023, ha approvato la Strategia di migrazione cloud 2023-2026 per la sanità regionale prevedendo la costituzione di un Polo Strategico Regionale (PSR) a supporto della PA Veneta e la realizzazione di un HUB unico che integri il costituendo Polo Strategico Regionale (PSR) con il Polo Strategico Nazionale (PSN);
- con Deliberazione n. 1331 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di adesione al Polo Strategico Regionale da parte del Consiglio Regionale, delle Aziende Sanitarie regionali e degli Enti strumentali;

Dato atto che:

- l'accordo di adesione al Polo Strategico Regionale (PSR) prevede che i servizi di seguito riportati - gestiti centralmente a livello applicativo da Azienda Zero in favore degli Enti Sanitari, siano oggetto di migrazione verso il PSR entro le tempistiche dell'Avviso:
 - "Attività di trapianto di cellule, organi e tessuti", erogato dall'applicativo digitale "Donor Manager";
 - "Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e "Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati", erogati dall'applicativo digitale "SIPRAL";
 - "Salute animale e igiene urbana veterinaria", erogato dall'applicativo digitale "CREV";
- la Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016, recante "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS", prevede all'art. 2, comma 1, lett. g) che Azienda Zero gestisca le attività tecnico-specialistiche per il sistema e per gli Enti del servizio sanitario regionale, quali: "gli acquisti centralizzati nel rispetto della qualità, della economicità e della specificità clinica [...] e le infrastrutture di tecnologia informatica, connettività, sistemi informativi e flussi dati in un'ottica di omogeneizzazione e sviluppo del sistema ICT";
- la Legge Regionale n. 30 del 30.12.2016 prevede all'art. 32, comma 3 che Azienda Zero, nell'esercizio delle sue funzioni di cui all'art. 1, comma 1, della Legge Regionale n. 19/2016, "può subentrare nella posizione detenuta dalla Regione o dalle Aziende del Sistema sanitario regionale in enti, società e consorzi, al fine della razionalizzazione complessiva delle funzioni e dei relativi costi, nonché subentra alla Regione nei rapporti giuridici previsti da contratti e convenzioni";

Precisato che l'azienda usufruisce:

- dell'applicativo digitale "DONOR MANAGER" che sottende il servizio di "Attività di trapianto di cellule, organi e tessuti"; quanto sopra, in virtù della licenza d'uso permanente (senza limiti di

tempo) “Donor Manager V 7.7” riconosciuta da Softime90 S.n.c. al Coordinamento Regionale per i Trapianti (“CRT”) che prevede sia “consentito utilizzare le procedure Donor Manager anche sotto forma di VM ubicate presso il suo indirizzo oppure in altra sede idonea (per esempio server-farms sicure) interno della Regione del Coordinamento”. Tale applicativo digitale rientra nell’ambito di gestione applicativa da parte di Azienda Zero;

- dell’applicativo digitale “CREV” che sottende il servizio di “Salute animale e igiene urbana veterinaria”; quanto sopra in ragione secondo il contratto stipulato con INFO.C.E.R. S.r.l. avente ad oggetto “Servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva ed assistenza sugli applicativi informatici gestiti dal Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria” scaduto in data 28/02/2023 (rif. DDG n. 545/2022) e, attualmente, per mezzo del nuovo contratto (stipulato con R.T.I. costituito da KPMG Advisory S.p.A. e INFO.C.E.R. S.r.l. con capogruppo mandataria KPMG Advisory S.p.A.) avente ad oggetto: “Procedura aperta telematica per l’acquisizione, per la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo di due anni, e proroga tecnica di 180 giorni, di una piattaforma software integrata per la gestione delle anagrafi animali (censimento, autorizzazioni, controlli e profilassi), delle imprese alimentari (registro, controlli, integrazioni con BDN e SUAP), delle molluschicoltura e delle attività di tutela di igiene degli ambienti aperti e confinati (registri e controlli) e di uno Strumento di business intelligence, per la Regione del Veneto e per l’Azienda Provinciale per i Servizi sanitari di Trento, suddivisa in n. 2 LOTTI funzionali (LOTTO 1 “Piattaforma software integrata e servizi ad essa collegati”, CIG 81488736BA; LOTTO 2 “Sistema di business intelligence”, CIG 81488850A3);
- dell’applicativo digitale “SIPRAL” che sottende i servizi di “Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati” e “Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”; ciò in ragione del contratto stipulato con GPI S.p.A. avente ad oggetto “Servizio di progettazione e sviluppo del servizio informativo sanitario SPISAL e Stili di Vita e dei servizi ad esso collegati, a favore della Regione del Veneto”, il cui ultimo affidamento è stato prorogato 31/12/2023 nelle more della predisposizione del capitolato tecnico per la nuova procedura di acquisto (rif. DDG n. 806/2020 e DDG n. 194/2022);

Precisato altresì che, con riferimento ai dati e servizi gestiti a livello applicativo da “Donor Manager”, “SIPRAL” e “CREV” che tali dati e servizi saranno erogati tramite “Infrastruttura della PA adeguata” denominata PSR, qualificanda, in ottemperanza alla Determina ACN n. 307 del 18.1.2022 e al Decreto Direttoriale ACN n. 20610 del 28.7.2023, al livello QI2 per il trattamento di dati e servizi “ordinari” e “critici”.

Per quanto sopra si propone di:

- prendere atto di quanto in premessa relazionato dal direttore dell’UOC Sistemi Informativi, nell’ambito dell’Adesione al Bando multimisura PNRR 1.1. e 1.2 “Infrastrutture digitali e abilitazione al cloud”
- prendere atto che dati e servizi gestiti a livello applicativo da “Donor Manager”, “SIPRAL” e “CREV” sono gestiti da Azienda Zero e che saranno erogati tramite “Infrastruttura della PA adeguata” denominata PSR qualificanda, in ottemperanza alla Determina ACN n. 307 del 18.1.2022 e al Decreto Direttoriale ACN n. 20610 del 28.7.2023, al livello QI2 per il trattamento di dati e servizi “ordinari” e “critici”;
- prendere atto che l’erogazione di detti servizi tramite PSR non comporta costi per l’Azienda;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il responsabile dell’U.O. competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto in premessa relazionato dal direttore dell'UOC Sistemi Informativi, nell'ambito dell'Adesione al Bando multimisura PNRR 1.1. e 1.2 "Infrastrutture digitali e abilitazione al cloud";
2. di prendere atto che dati e servizi gestiti a livello applicativo da "Donor Manager", "SIPRAL" e "CREV" sono gestiti da Azienda Zero e che saranno erogati tramite "Infrastruttura della PA adeguata" denominata PSR qualificanda, in ottemperanza alla Determina ACN n. 307 del 18.1.2022 e al Decreto Direttoriale ACN n. 20610 del 28.7.2023, al livello QI2 per il trattamento di dati e servizi "ordinari" e "critici"
3. di prendere atto che l'erogazione di detti servizi tramite PSR non comporta costi per l'Azienda;
4. di incaricare l'U.O. proponente di pubblicare la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14.3.2013 n. 33;
5. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale, e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22.7.2022.